



CITTÀ DI CEFALÙ
Provincia di Palermo

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 06-05-2021

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2021-2023 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sei** del mese di **maggio** alle ore **20:30** il Consiglio Comunale di Cefalù , in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si é riunito in videoconferenza in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta di Prosecuzione nelle persone dei signori:

Piscitello Fabrizio	A	Cesare Gianluca	P
Marinaro Antoniella	P	Fatta Pasquale	P
Iuppa Giovanni	P	Pizzillo Nicolo'	P
Tumminello Daniele Salvatore	P	Modaro Laura	P
Mancinelli Salvatrice	P	Barranco Jessica	P
Cesare Augusto	P	Vinci Rosangela	A
Crisafi Laura	P	Piazza Valeria	P
Franco Antonio	P	Greco Carmelo	P

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 2

Assume la presidenza l'Avv. **Iuppa Giovanni** nella qualità di **Presidente del Consiglio** il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**.

E'/Sono presenti per l'Amministrazione:

LAPUNZINA ROSARIO	P
Terrasi Vincenzo	P
CULOTTA TANIA	P
Garbo Vincenzo	P
LAZZARA SIMONE	A

Rientra il Consigliere Barranco

Presenti 14

Il Presidente del Consiglio Comunale Iuppa mette ai voti il prelievo dei punti 1 e 2 dell'ordine del giorno integrativo e si ottiene il seguente risultato:

Presenti 14

Favorevoli 12

Contrari 2

Il Consiglio Comunale approva.

E' presente il Sindaco.

Il Presidente del Consiglio passa alla trattazione della proposta n. 20 del 13/04/2021:” Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2021/2023”, apre la fase degli interventi.

Il Consigliere Cesare Augusto vuole chiedere al Rag. Marino, essendo il DUP un atto propedeutico al Bilancio e visto il parere favorevole dei Revisori da cui però si evince che “mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP”, se non si tratti di un'incoerenza.

Il Dott. Marino chiarisce che il DUP, atto propedeutico al Bilancio, si elabora in due fasi diverse: la prima nel mese di luglio e la seconda con la nota di aggiornamento a dicembre. Quasi tutti i Comuni fanno un unico atto inserendo tutta la programmazione all'interno del DUP. Il Revisore, nel suo parere, con coerenza, dice che non vede gli stanziamenti di bilancio, ma gli stanziamenti per missione e programma vengono inseriti successivamente. Con il Bilancio la procedura è corretta, prima viene prodotto il DUP indicando gli indirizzi da mettere poi in atto il Bilancio.

L'Assessore Garbo vuole aggiungere a quanto detto dal Dott. Marino, che il DUP rappresenta la visione nell'immediato ma anche una proiezione verso il futuro. Questi due aspetti compenetrano tra di loro attraverso una rimodulazione della spesa, un fortissimo intervento per quanto riguarda l'incremento delle risorse sul fondo di solidarietà, delle risorse a servizio dei servizi sociali ed il loro

potenziamento, delle varie forma di assistenza. Sia il DUP che il Bilancio sono documenti strettamente integrati perché il primo delinea la visione di far fronte all'emergenza con degli investimenti molto forti, soprattutto nei servizi sociali e all'assistenza alle persone che hanno più bisogno, ma anche di un voler liberare risorse per la ripartenza. Il Bilancio traduce in provvedimenti concreti questa visione che l'Amministrazione ha voluto scrivere attraverso il DUP.

Il Consigliere Cesare Augusto ringrazia sia il Rag. Marino che l'assessore Garbo per i chiarimenti, anche se qualche dubbio gli rimane. Continua dicendo che il DUP, presupposto indispensabile all'approvazione del Bilancio, in questi ultimi due anni si è dovuto “adattare” al percorso forzato dell'emergenza epidemiologica che ha provocato anche la chiusura di attività produttive. La situazione del risanamento ha creato “dei salvadanai” che sono serviti per rilanciare l'attività economica della Città. Si augura che il turismo possa andare meglio quest'anno. L'Amministrazione è riuscita a far sentire meno acuto il disagio sia dal punto di vista economico che della salute. Preannuncia voto favorevole alla proposta di delibera.

Il Consigliere Franco vuole ribadire gli elogi all'Amministrazione in quanto, si può avviare quella che è una programmazione volta al futuro immediato che riguarda appunto la situazione pandemica, sia a guardare oltre e cercare di offrire alla Città una prospettiva se si hanno le finanze a posto, quando si ha avuto l'impegno, la cura, la competenza per rimettere in sesto una situazione che era di un altro tipo di emergenza. Questa Città, quando si sono insediati, si trovava in una grave situazione economico finanziaria. I sacrifici a cui sono stati sottoposti i cittadini, di cui elogia la pazienza per ciò, hanno fatto parte di un processo di risanamento che oggi esprime un Bilancio solidale. Il DUP proietta verso il futuro l'immagine di un Comune attento che pianifica interventi, attività di sostegno ma anche veri e propri interventi di carattere strutturale sulla Città che non hanno la pretesa di trasformarla o di farla diventare la Città ideale, ma hanno sicuramente l'intenzione di farla ripartire, non solo dopo la fase emergenziale che stiamo vivendo; gli interventi di carattere economico finanziario, nei quali tutti hanno profuso il proprio impegno per essere non solo vicini ai cittadini, ma anche capaci di programmare per coloro che si insedieranno nel prossimo futuro. Vuole sottolineare l'attenzione che l'Amministrazione Comunale ha posto anche nei confronti dei Commercianti, questo è stato possibile perché si trova nelle condizioni economico finanziarie di poterlo fare. Si ricollega a quanto detto dal Consigliere Piazza e dal Presidente del Consiglio per quanto riguarda il documento sottoposto dall'Associazione dei Ristoratori dicendo che le proposte si potranno valutare ed esitare in maniera favorevole perché, appunto, si è nelle condizioni di poterlo fare dopo avere sistemato in maniera positiva e vantaggiosa le casse di questo Comune. Se non ci fossero queste condizioni, le strade sarebbero due: quella del diniego e quindi l'impossibilità di andare incontro ai cittadini, oppure quella di ritornare a fare “bilanci creativi”, cioè la diffusa disattenzione verso l'etica e la correttezza dei bilanci che nel corso degli anni precedenti alle ultime due Amministrazioni è stata molto diffusa a tutti i livelli. E' sicuro di poter elogiare questa Amministrazione perché non ha fatto “creatività” dal punto di vista economico finanziario e non ha detto “no” ai cittadini. Ha cercato un equilibrio, una correttezza nel rapporto anche instaurando dei tavoli di concertazione. Certamente questa è una strada che bisogna percorrere in futuro a prescindere dalla parte politica che governerà questa Città. Questa Amministrazione, crede, che stia lasciando un segno dal quale non si può tornare indietro. Preannuncia voto favorevole alla proposta di delibera del DUP.

Il Consigliere Crisafi le preme sottolineare che da pochi anni è stata data la possibilità di iniziare a tradurre quelli che sono i piani, i progetti, le strategie di medio e lungo periodo in piani che diventano più operativi, fino al raggiungimento della traduzione numerica di questi progetti. E' ovvio che il progetto politico non può essere assimilato in toto a quello che è un piano industriale. Questo le aziende lo sanno, quindi nel momento in cui un consiglio di amministrazione si insedia al vertice di un'azienda, e il Comune è un'azienda, ha dei progetti, dei piani, che devono essere tradotti in progetti esecutivi. Questo viene fatto con il DUP, non a caso il DUP si compone di due sezioni, una prima sezione è prettamente strategica ed è la sezione in cui l'Amministrazione ha provato ad analizzare quello che era il contesto, a calare in questo contesto quella che era la propria visione strategica, gli obiettivi, le promesse elettorali fatte ai cittadini e prova a tradurla in progetti, in programmi. Ma è successo quello che nessuna azienda avrebbe potuto prevedere, uno shock tremendo dall'ambiente esterno, per cui tutta l'analisi che era la base di un progetto politico non ha potuto raggiungere la piena formalizzazione secondo quanto programmato. L'Amministrazione si è trovata a scontrarsi con un "mostro", la pandemia, che ha colpito l'economia mondiale, non solo il comune di Cefalù. Fortunatamente quello che era il punto principale del programma amministrativo, la corsa alla recupero della normalità, ha messo il Comune nelle condizioni di potersi dotare di tutti gli strumenti finanziari e di programmazione. E' logico che non tutti i programmi saranno realizzati però sia in questo documento di programmazione, sia nella sua traduzione numerica che è il Bilancio, l'Amministrazione ha "stressato" quella che è la propria struttura amministrativa per far fronte a quella che è l'emergenza in atto. E' un Bilancio che ha poche certezze se non nelle deliberazioni fatte in Consiglio Comunale per quanto riguarda le previsioni di entrata che riguardano l'IMU e la TARI, di contro non vi sono certezze perché nemmeno il Governo Nazionale riesce ancora a dare un quadro normativo che sia di medio e lungo periodo nonostante il susseguirsi dei ristori che non sempre danno la possibilità di programmare un rilancio. Il Comune, in questa insicurezza generale, ha cercato di dare proprie certezze già dall'anno scorso cercando di ridurre tutto quello che era possibile ridurre, lasciando comunque la possibilità all'Ente di continuare una gestione sana. L'anno scorso non si è potuto deliberare la riduzione dell'IMU non perché non si volesse andare incontro alle esigenze della popolazione, ma perché il Bilancio è stato approvato a fine anno. Quest'anno, proprio perché il Bilancio arriva nei termini, si può cominciare a pensare di ridurre le tariffe TARI. Vuole dare atto che insieme ai Colleghi dell'Opposizione si è capito che è un momento particolare e si è deciso di andare avanti insieme su molte proposte dell'Amministrazione. Anticipa dichiarazione di voto favorevole anche a nome del Gruppo che rappresenta.

Il Presidente del Consiglio chiusa la discussione generale e preso atto che non ci sono altre dichiarazioni di voto, mette ai voti la proposta n. 20 del 13/04/2021: "Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2021/2023" con il seguente risultato:

Presenti 14

Favorevoli 11

Contrari 3

Il Consiglio Comunale approva.

Successivamente il **Presidente del Consiglio** mette ai voti l'**immediata esecutività** con il seguente risultato:

Presenti 14

Favorevoli 11

Contrari 3

Il Consiglio Comunale approva.

La seduta continua



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015



PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.20 DEL 13-04-2021

Ufficio: ECONOMICO FINANZIARIO

Assessorato:

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2021-2023 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

Premesso che con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno

partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Rilevato che l'art. 107, c. 6, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, dispone: "6. Il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione, di cui all'articolo 170, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020."

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.51 in data 02/04/2021 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione:

- Del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023 (allegato A);

Visto e richiamato il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 17/09/2018;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 267/2000¹;

Visto il d.lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;



Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

PROPONE

1. **Di approvare** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 51 del 02/04/2021 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. **Di pubblicare** il DUP 2021/2023 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
3. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica della Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 13-04-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marino Gianfilippo
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Parere del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Contabile sulla Proposta di Deliberazione concernente l'oggetto.

Cefalù, lì 13-04-2021

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

Marino Gianfilippo
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Attestazione di Copertura Finanziaria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla copertura finanziaria.

Cefalù, lì 13-04-2021

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA**

Marino Gianfilippo
(Sottoscritto con Firma Digitale)

Verbale fatto e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Avv. Iuppa Giovanni

(Sottoscritto con Firma Digitale)

Il Consigliere Anziano

Avv. Marinaro Antonietta

(Sottoscritto con Firma Digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

(Sottoscritto con Firma Digitale)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile della tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal .
(Reg. Pub. N.)

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

(Sottoscritto con Firma Digitale)

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il defissa il e che non venne prodotta a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Il Messo Comunale

(Sottoscritto con Firma Digitale)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44, visto il certificato di avvenuta pubblicazione

ATTESTA

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il **06-05-2021** in quanto:

- é stata dichiarata immediatamente esecutiva.
- sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale 07-05-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA

(Sottoscritto con Firma Digitale)